



Centro Studi Salvo D'Acquisto onlus

-Circolo di Solopaca-

Rassegna Stampa

dal 15/11/2014 al 15/04/2015

articolo del: 19/11/2014 Testata: OTTOPAGINE

pagina: 34

Solopaca. Dopo il pungolo del consigliere Galdiero arriva quello di Volpe Il segretario del Pd rilancia l'appello a mettere in moto il percorso per il Puc

REDAZIONE TELESINA
tesinaweb@tiscali.it

Dopo il rappresentante consiliare del Partito Democratico, Domenico Galdiero, ora è la volta del segretario del Circolo, Luigi Volpe. Al centro dell'intervento ancora una volta l'argomento è l'Urbanistico Comunale.

Intervento che parte, come il precedente, dal rimarcare il "momento negativo che attraversano tutti gli strati sociali, ceto medio, anziani e

soprattutto giovani nonché quello economico dal commercio, all'agricoltura, all'artigianato e l'edilizia". Situazione che è specchio - sottolinea Volpe - della recessione che sta vivendo tutto il Paese. Ma a Solopaca questo scenario si mostra ancora più negativo considerata "la mancanza di qualsiasi progetto o programmazione per il futuro". Un aspetto di cui si interessa il Pd si rivolge, e lo sta facendo già da tempo. "Non ricevendo, purtroppo, alcuna

risposta da nessuno degli interlocutori interpellati. Si ha l'idea - aggiunge Volpe - che ogni qualvolta si cerchi di dare avvio ad una discussione, si attacchi qualcuno. Non è così, il nostro è solo un appello per chi intende assumersi delle responsabilità a rinnovare questo territorio". E si entra nello specifico dell'intervento. "Premesso che manca, ormai da anni, uno strumento urbanistico rinnovato e al passo con le normative di sviluppo industriale -

commerciale - agricolo atto a promuovere iniziative imprenditoriali e di conseguenza creare linfa vitale per i cittadini, il Pd di Solopaca, sostenendo l'azione dei propri consiglieri comunali, auspica l'apertura di un confronto sul come e quando dotarsi del Puc, strumento ineludibile per lo sviluppo e riqualificazione urbana del territorio". Volpe parla di una "palese" assenza di programmazione a lungo termine. "Questo si



evince - sottolinea - dalla mancanza di investimenti sul territorio, siano essi commerciali, edilizi e industriali da parte di imprenditori locali e forestieri, i quali non hanno nessun interesse o agevolazioni ad investire a Solopaca. Non da meno è opportuno notare un disagio giovanile, che porta gli stessi, anche per cose futili, ad allontanarsi dal paese".

Parte da qui il sollecito del Pd, che invita ancora una volta, "tutte le componenti preposte a intraprendere una comune strada per dotarsi del Puc, opportunità indispensabile e moderno per individuare zone qualificanti come potenzialmente attrattive a forme di progetti che, allo stesso tempo, siano al alto interesse economico e a basso impatto ambientale, per immaginare e ricreare, al di là di divisioni di parte, una rinascita non solo economica ma anche sociale della comunità solopacense". Un appello. Una missione in cui il Pd ci crede. "E per questo motivo - conclude la guida del circolo solopacense - la segreteria si attiverà affinché ci sia un impegno di tutte le componenti alla buona riuscita di questa iniziativa".

articolo del: 20.11.2014

Testata: IL SANNIO

pagina: 15

SOLOPACA

Il colonnello Migliozzi in visita al Municipio



Visita ufficiale in mattina presso la casa comunale del comandante provinciale della Guardia di Finanza di Benevento, colonnello Luigi Migliozzi. Accompagnato dai comandanti della Terza di Solopaca, Luigi Di Marco e Pio Sica, il colonnello Migliozzi è stato accolto dal sindaco Antonio Santonastaso, dagli assessori Alfredo Di Rubbo e Umberto Dell'Osso, del segretario comunale Gianni Casano e dal comandante dei Vigili Urbani Capitano Virgilio D'Osimo. Il sindaco Santonastaso ha dato il benvenuto al colonnello ed ha evidenziato il buon rapporto di reciproca collaborazione istituzionale tra Terza Carriera e la Guardia di Finanza, rinnovando l'importanza della presenza della Terza nel territorio di Solopaca. Altrettanto il colonnello Migliozzi ha manifestato l'impegno a mantenere costante il rapporto di collaborazione per un controllo ed efficace controllo del territorio ed a difesa dei cittadini. Solidarietà è stata espressa dal sindaco nei confronti del finanziere Nicola Gugli, della Terza di Solopaca, vittima nei giorni scorsi di una brutale agguerrimento da parte di alcuni malviventi. Nel corso dell'incontro il colonnello Migliozzi ha affisso al muro degli onori il suo stemma e ha consegnato il suo libro di ricordi (Rassegna). Il Sindaco ha inoltre donato al colonnello il logo in memoria della nota Fiasca dell'Uva che si celebra nel paese la seconda domenica di settembre di ogni anno.

SOLOPACA. Il colonnello Migliozi accolto dal sindaco Santonastaso e da altri rappresentanti di governo

Fiamme gialle in visita al Comune

Ieri mattina visita ufficiale presso la Casa Comunale solopachese del comandante provinciale della Guardia di Finanza di Benevento, colonnello Luigi Migliozi. Accompagnato dal comandante della Tenenza di Solopaca, luogotenente Pio Masotta, il colonnello Migliozi è stato accolto dal sindaco Antonio Santonastaso, dall'assessore Alfredo Di Rubbo, dall'assessore Umberto Dell'Omo, dal segretario comunale Chiara Cimino e dal comandante dei vigili urbani capitano Vitangelo D'Onofrio. Il sindaco Santonastaso ha dato il benvenuto al colon-

nello ed ha evidenziato il buon rapporto di reciproca collaborazione istituzionale tra Comune e Guardia di Finanza, rimarcando l'importanza della presenza della tenenza nel territorio di Solopaca. Altrettanto il colonnello Migliozi ha manifestato l'impegno a mantenere costante il rapporto di collaborazione per un continuo ed efficace controllo del territorio ed a difesa dei cittadini. Solidarietà è stata espressa dal sindaco nei confronti del finanziere Nicola Goglia, della tenenza di Solopaca, vittima nei giorni di una brutale aggressione da parte di alcuni malviventi. Nel corso dell'incontro il colon-



nello Migliozi ha gentilmente lasciato, nel libro degli ospiti illustri, una sua augurale riflessione all'amministrazione comunale. Il sindaco ha do-

nato al colonnello il logo in ceramica della nota Festa dell'Uva che si celebra nel paese la seconda domenica di settembre di ogni anno.

SOLOPACA / INTERVENTO DEL SEGRETARIO DEL PD DI SOLOPACA, LUIGI VOLPE

Piano urbanistico, «programmazione assente»

Chiesta l'apertura di una confronto sulle modalità e i tempi della messa a punto dello strumento

Il Piano urbanistico comunale è finito sotto la lente d'ingrandimento del segretario del Partito Democratico di Solopaca, Luigi Volpe che in una nota parla di "assenza di una programmazione a lungo termine e ciò si evince dalla mancanza di investimenti sul territorio". Motivazioni queste che lo hanno portato a reclamare un confronto per far sì che Solopaca possa "dotarsi del Piano urbanistico comunale opportunità indispensabile e moderno".

"Analizzando la situazione attuale di Solopaca - sottolinea Volpe - è evidente il momento negativo che attraversano tutti gli strati sociali, ceti medio, anziani e soprattutto giovani nonché quello economico dal commercio, all'agricoltura, all'artigianato e l'edilizia specchio della recessione che sta vivendo tutta la nazione.

Ma a far ancora più disagio è la mancanza di qualsiasi progetto o programmazione per il futuro e a cui il Pd si rivolge, e lo sta facendo già da tempo

non ricevendo, purtroppo, alcuna risposta da nessuno degli interlocutori interpellati. Si ha l'idea che ogni qualvolta si cerchi di dare avvio ad una discussione si attacchi qualcuno, no il nostro è solo un appello per chi intende assumersi delle responsabilità a rinnovare questo territorio.

Premesso che manca, ormai da anni, uno strumento urbanistico rinnovato e al passo con le normative di sviluppo industriale - commerciale - agricolo atto a promuovere iniziative imprenditoriali e di conseguenza creare linfa vitale per i cittadini, il Pd di Solopaca, sostenendo l'azione dei propri consiglieri comunali, auspica l'apertura di un confronto sul come e quando dotarsi del Puc, strumento ineludibile per lo sviluppo e riqualificazione urbana del territorio.

Per Volpe "è palese l'assenza di una programmazione a lungo termine e ciò si evince dalla mancanza di investimenti sul territorio siano essi commer-

ciali, edilizi e industriali da parte di imprenditori locali e stranieri i quali non hanno nessun interesse o agevolazioni ad investire a Solopaca. Non da meno è opportuno notare un disagio giovanile che porta gli stessi, anche per cose futili, ad allontanarsi dal paese.

E per questi motivi che il Pd, sollecita ancora una volta, tutte le componenti preposte a intraprendere una comune strada per dotarsi del Piano urbanistico comunale opportunità indispensabile e moderno per individuare zone qualificanti come potenziali attrattive a forme di progetti che allo stesso tempo siano al alto interesse economico e a basso impatto ambientale, per immaginare e ricreare, al di là di divisioni di parte, una rinascita non solo economica ma anche sociale della comunità solopachese. E per questo motivo che la segreteria si attiverà affinché ci sia un impegno di tutte le componenti alla buona riuscita di questa iniziativa".

Tribunale. Inquinamento dei fiumi, imputati ventitre amministratori L'investigatore non è quello giusto, slitta il processo

ESP
benvenuti@ottopagine.it

Ancora un rinvio, stavolta perché l'agente della Forestale citato come teste non era tra quelli che avevano svolto le indagini, il processo a carico di 23 sindaci - in carica o che lo sono stati - chiamati in causa dall'inchiesta diretta dal sostituto procuratore Antonio Clemente, è condotta, appunto, dal Corpo forestale, sull'inquinamento dei fiumi Calore, Sabato e Isclero.



Pepe, primo cittadino di Benevento; Rai mondo Mazzairelli (Casalduni); Giuseppe Bozzuto (Castelpagano); Giancarlo Schipani (Castelpoto - fino al 2011); Antonio Orlicchio (Cautano); Giuseppe Fuggi (Cautano - dal 2004 al

2009); Alessandro Crisci (Durazzano); Antonio Stasi (Durazzano - dal 2005 al 2008); Giovanni Mastrocinque (Foggia nise); Cos tantino Fortunato (Morcone); Rosario Spatalora (Morcone - dal 2001 al 2007); Rosario Antonino (Pago Veiano - dal 2001 al 2007); Angelo Aceto (Paupisi); Domenico Ventucci (Pontic); Mario Meola (Pontic - dal 1999 al 2009); Giorgio Nardone (San Giorgio del Sannio - dal 2001 al 2011); Angelo Ciampi (San Marino Sannita); Michele De Filio (San Martino Sannita - dal 2004 al 2009); Angelo Parrella (San Nicola Manfredi - dal 2006 al 2010); Pompilio For-

gione (Solopaca - dal 2001 al 2011); Giovanni Cutillo (Torrecuso); Francesco De Nigris (Torrecuso - dal 2004 al 2009). Inizialmente erano stati coinvolti altri ventotto primi cittadini; per tredici di loro era arrivata l'archiviazione, per gli altri quindici il proscioglimento, deciso dal gup Sergio Pezza. Che nella stessa occasione aveva disposto il rinvio a giudizio dei sindaci dei centri privi di depuratore o, anche con l'impianto per il trattamento delle acque, per la presenza di scarichi abusivi. Si torna in aula il 20 gennaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco in vista degli Stati generali degli enti dell'Associazione europea della Via Francigena

«Turismo religioso, un'opportunità»

La cittadina termale unico ente della Campania a far parte dell'importante circuito

MARIA GRAZIA PORCEDDU
benvenuti@ottopagine.it

Il rilancio culturale europeo passa per la Via Francigena. Il ruolo, sempre più importante, che quest'ultima giocherà nella crescita del Paese, è ormai chiaro. In un'intervista a Silvia Costa, presidente della Commissione cultura del Parlamento Europeo, pubblicata sul Sole 24 Ore, si parla dell'utilizzo delle risorse della programmazione 2014-2020 a favore delle politiche culturali ed itinerari culturali europei; tra l'altro, la stessa, nella precedente legislatura, si era fatta promotrice per l'inserimento degli itinerari culturali europei all'interno del programma.



APPUNTAMENTO A BARI
Il prossimo fine settimana è in programma l'appuntamento degli Stati generali sul futuro della Via Francigena. Siamo contenti - commenta il sindaco Carolano - perché si tratta di una considerevole opportunità per il nostro territorio - e tutti quelli interessati dal percorso religioso-culturale - che noi abbiamo abbracciato aderendo all'Associazione Europea della Via Francigena. La Via Francigena rappresenta un'importantissima occasione di sviluppo per tutto il Sannio.

E, nell'articolo si fa riferimento alla realizzazione di un Fondo europeo permanente per lo sviluppo delle azioni territoriali a vantaggio degli itinerari culturali europei, con attenzione particolare al progetto per l'implementazione della Via Francigena verso Gerusalemme, nel programma degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa.

«Par nel pieno della crisi economica, cultura, educazione e creatività - si legge infatti nell'articolo del Sole 24 Ore - non hanno subito tagli nella programmazione del Ffione Europa 2014-2020, e anzi hanno registrato un incremento negli investimenti. Un segnale chiaro, fondato sulla convinzione che il sostegno a questi settori porti ai territori crescita sostenibile e occupazione di qualità, nel rispetto del modello sociale europeo [...]».

È ancora: «I enti locali non devono considerarsi estranei a questi interventi, anzi spesso sono loro a fare la differenza. È soprattutto nella programmazione territoriale che essi possono dare corpo alla loro visione di sviluppo, legato alle radici e proiettato verso l'Europa [...]». La cultura è la prima ragione per vi-

Telese Terme. Ufficializzata la nomina Nacar coordinatrice dei giovani del Ncd

Grazia Nacar è la nuova coordinatrice dei giovani del Nuovo Centrodestra di Telese Terme. La nomina è stata ratificata e ufficializzata dal coordinamento provinciale Ncd. Nacar, giovane imprenditrice, laureanda in Scienze Umanistiche ed ex segretario provinciale dei giovani Udc, guiderà il gruppo Junior Ncd telesino.

«Nel Sannio - commenta la portavoce dei giovani Betty Mainolfi - Ncd e i suoi giovani continuano a crescere. Prosegue l'azione di radicamento sul territorio a partire dalle nuove generazioni che devono avere la possibilità di rimpossessarsi del proprio futuro e alle quali intendiamo rivolgere con il nostro progetto politico. Un progetto che consenta ai giovani di partire dalle proprie radici. La nomina di Grazia Nacar - prosegue - costituisce un ulteriore e fondamentale tassello in questo percorso e di coerenza di rilanciare l'azione politica in una realtà nevralgica per il Sannio come Telese

Terme. Siamo certi, viste le sue capacità, che saprà fare bene in questo nuovo incarico, facendo crescere il Ncd e apportando un contributo prezioso al miglioramento delle condizioni della comunità telesina».

«Grazia Nacar - dichiara il coordinatore regionale Domenico Parisi - e agli altri giovani coordinatori Ncd nominati, Pasquale Cocchiari a Torrecuso e Gianni Norelli a Frasso Telesino, formulo gli auguri di buon lavoro, con loro continueremo a lavorare per costruire e strutturare la nostra proposta politica sui territori».



amministrazioni comunali (la cittadina termale compare quale unico ente in Campania) già aderenti all'Associazione Europea della Via Francigena (incaricata ufficiale dal Consiglio Europeo quale nesso porteur della Via Francigena) agli Stati Generali in programma venerdì 28 e sabato 29 novembre a Bari, sono chiamati ad essere protagonisti».

«Siamo contenti - commenta il sindaco di Telese Terme, Pasquale Carolano - perché si tratta di una considerevole opportunità per il nostro territorio - e tutti quelli interessati dal percorso religioso-culturale - che noi abbiamo abbracciato aderendo alla associazione Europea della Via Francigena. La Via Francigena rappresenta un'importantissima occasione di sviluppo per tutto il Sannio. In particolare siamo onorati - conclude Carolano - di poter far parte di questo importante incontro, dove i territori locali sono chiamati ad essere pienamente protagonisti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOLOPACA

'Salute in movimento', martedì iniziano i corsi di prevenzione dagli incidenti domestici

L'assessorato locale alla cultura, in collaborazione con l'Asl di Benevento e l'Associazione Anziani di Solopaca, ha organizzato per martedì, con inizio alle ore 16, un corso di prevenzione degli incidenti domestici. Ad informarci è la stessa promotrice dell'iniziativa, il vicesindaco Teresa Ciarlo.

L'appuntamento si terrà presso i locali del Museo Eno-Gastronomico. Il corso, rivolto agli anziani, ha come tema "La salute in movimento". A condurlo saranno la dottoressa Branka Pavic e la dottoressa Antonietta Menechella dell'Asl di Benevento.

Il metodo che sembra più efficace per la prevenzione degli incidenti domestici è l'approccio multiplo che associa campagne di informazione e di educazione (verso anziani, bambini, genitori), formazione di operatori sanitari volta all'acquisizione di competenze per la rilevazione della sicurezza degli ambienti domestici, fornitura a basso costo di dispositivi di sicurezza (maniglie antiscivolo, spie antincendio ecc).

Gli incidenti domestici sono rilevanti per la sanità pubblica dei paesi sviluppati perché sono causa di morbosità e a volte sono mortali. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità non risparmiano nessuna fascia d'età e sono la prima causa di morte nei bambini. Le donne sono la categoria più a rischio perché più esposte all'ambiente domestico.



PASTORALE GIOVANILE

Toccati dalla bellezza Le nuove generazioni e le tecnologie

Si terrà a Cerreto Sannita domani la presentazione del programma annuale di pastorale giovanile

Lunedì 1 dicembre alle ore 18.00 presso l'aula magna del Seminario diocesano il direttore del Servizio di Pastorale Giovanile don Leucio Cutillo e don Domenico Ruggiano, direttore ufficio diocesano comunicazioni sociali, presenteranno il programma pastorale per i giovani 2014/2015.

Si è consapevoli che «è presente nei giovani una grande sete di significato, di verità e di amore. Da questa domanda, che talvolta rimane inespresa, può muovere il processo educativo». L'ascolto, l'accoglienza, la proposta e l'aiuto nei confronti delle fasce giovanili sono un banco di prova anche della sensibilità missionaria delle comunità. I giovani sono chiamati a divenire responsabili diretti della propria vita di fede, avendo come obiettivo un graduale e sempre maggiore inserimento nella comunità ecclesiale locale, fino a rendersi sempre più parte attiva del popolo di Dio.

Questo coinvolgimento favorirà l'abbattimento delle distanze tra fede e vita quotidiana, cosicché i giovani stessi diverranno a loro volta evangelizzatori dei coetanei. Affinché questo percorso mistagogico possa avere efficacia, sarà necessario che sia arricchito da esperienze di preghiera e da un'approfondita riflessione sulla Parola di Dio e sulla dottrina della Chiesa; sia scandito da una vita sacramentale e soprattutto dall'eucaristia domenicale; sia sostenuto da iniziative di fraternità, di carità e di volontariato; promuova il confronto fra cultura e Vangelo; preveda l'assunzione dei primi impegni nella comunità ecclesiale e civile.

Sarà necessario riflettere sulle forme di incontro e di primo annuncio attraverso i new media che la tecnica mette a disposizione.



Solopaca

REDAZIONE TELESINA
corrispondenti@ottopagine.it

È un ricco programma natalizio quello che propone la Pro loco di Solopaca. Un programma natalizio che volge lo sguardo in particolare sulla tradizione.

Si parte domenica 7 dicembre, alle ore 14 l'invito è fissato in piazza Municipio, con l'iniziativa che mirerà alla decorazione "tutti insieme" dell'albero di Natale. Domenica 7 e lunedì 8 dicembre (festività dell'Immacolata) sempre in piazza Municipio, la parrocchia di San Martino e quella di San Mauro porteranno in piazza le Stelle di Natale della solidarietà dell'Al.

La domenica successiva (14 dicembre), alle ore 17, nella

Il Natale targato Pro loco nel solco della tradizione

Tanti eventi e la conclusione con la tombolata

cornice della sala conferenze di palazzo Cutillo, si svolgerà la cerimonia di premiazione del primo concorso di poesie "Il Natale a Solopaca". L'iniziativa è nata con l'intento di riscoprire la terra di Solopaca attraverso l'atmosfera del Natale. Il concorso prevede la possibilità di partecipare con poesie e filastrocche sia in italiano che in dialetto solopacchese sul tema, appunto, del Natale a Solopaca. Iniziativa che fa leva sulla poesia, uno degli strumenti più affascinanti ed immediati per presentare al lettore immagini, profumi, sapori e le più dolci sfumature di colore.

Per sabato 20 dicembre, alle ore 18.30, sempre nella cornice della sala conferenze di palazzo Cutillo, ci sarà l' esibizione che vedrà all'opera gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, che saranno impegnati nell'esibizione del concerto "solopaca, un paesaggio da raccontare". Ed ancora nel segno della memoria l'appuntamento che si consumerà domenica 21 dicembre. Il ritrovo sempre nella sala conferenze di palazzo Cutillo (a partire dalle ore 17.30), con la tombolata dedicata al progetto "Riscopriamo la nostra memoria". Con il gioco tradizionale del Natale si rilancerà l'iniziativa volta al restauro delle due tele del pittore solopacchese Decio Frascadore collocate nel transetto della Chiesa del Santissimo Corpo di Cristo: la Crocifissione e San Michele



Arcangelo che scaccia gli angeli ribelli. Un'importante azione che la Pro loco ha messo in campo, con la collaborazione del Comune, a partire dall'ultima edizione della Festa dell'Uva svoltasi nella prima metà del mese di settembre. Il programma natalizio della

Pro loco terminerà in occasione dell'ultimo giorno dell'anno, con l'appuntamento sempre all'insegna della tradizione del Santo Silvestro: "Cantiamo priesto, priesto su Santo Sereviestro e pe ogni rione partamo stra tradizione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

28 **Ottopagine**

Valli **TELESINA E VITULANESE**

SOLOPACA



L'iniziativa sul territorio è finalizzata a tutelare e valorizzare il patrimonio italiano. Solopaca vuole giocare un ruolo importante per il ponte Maria Cristina.

"Luoghi del cuore", il censimento promosso dal Fondo ambiente italiano

Oltre duemila firme per il ponte «Così tuteliamo il Maria Cristina»

MARIA GRAZIA PORCEDDU
corrispondenti@ottopagine.it

Torrecozzo

I "giochi" sono fatti. È scaduto nella giornata di ieri il termine ultimo per partecipare al **Luoghi del Cuore**, il censimento promosso dal FAI (Fondo Ambiente Italiano) in collaborazione con l'Ente San Paolo, per sostenere, tutelare e recuperare quei luoghi italiani da non dimenticare. E ora non resta che attendere i "risultati".

Sono diversi i siti delle Valli Telesina e Vitulanese - solo indicati cioè in "partecipazione attiva" - e tra questi c'è anche il Ponte Maria Cristina di Solopaca, con le oltre 2000 firme raccolte (tra quelle cartacee e le 253 segnalazioni registrate online) in queste ore la chiusura ufficiale delle classifiche e quindi, successivamente verrà resa nota quella definitiva, con i vari piazzamenti nazionali e regionali. È proprio in riferimento al nostro Sarno, torniamo a parlare del

A Palazzo Maturi la personale di Presutti

L'altro lato delle donne. Si chiama così la personale di pittura, scultura e ceramica del maestro Stefano Presutti. La mostra verrà ospitata nella splendida cornice di Palazzo Maturi, ad Amorosi, e verrà inaugurata il prossimo 14 dicembre (alle ore 18.30). Da allora resterà aperta al pubblico (tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19.30) fino a domenica 21 dicembre. Un appuntamento dunque assolutamente da non perdere vista la sua importanza.

Ponte Maria Cristina. Come abbiamo già modo di raccontarvi, a sostegno della candidatura del ponte solopacchese c'è stata la Pro Loco, alla quale si è affiancato un attivo gruppo costituitosi su facebook (con 2.619 componenti) che ha fatto registrare un ampio coinvolgimento e interesse. La particolarità di questa candidatura infatti, è stata proprio la modalità di coinvolgimento diretto e mirato, messo in campo degli registri, in termini di loro volontà. Da Ripertulanoci un vento, piazza virtuale dalla quale si è diramata l'opera di diffusione sulla scia di quello che in un certo senso è stato lo slogan che ha accompagnato l'intera "campagna del cuore" legata all'antico ponte (recordi europei insieme al Real Ferdinando sul Garigliano, primo testimonianza di ponte sospeso realizzato in Italia) istituito a Maria Cristina di Savoia, mo-

glio di Ferdinando II, distrutto il 4 ottobre 1943 dai tedeschi e ricostruito poi in cemento armato, alla raccolta firme sul territorio ed oltre. Per il ponte solopacchese è sceso in campo anche il Comitato delle Due Sicilie. Sono oltre 2000 le firme raccolte, ci spiega Claudio Pau, vicepresidente della Pro Loco Solopaca, e tra i sostenitori attivi dell'iniziativa che ha coinvolto il paese, ed è andato ben oltre, come detto già in precedenza, arrivando ad abbracciare e coinvolgere un po' tutto il Sud, e giungendo a raccogliere adesioni anche in Calabria, dove sono state realizzate le catene del ponte. E all'opera di raccolta delle segnalazioni, che ha visto scendere in campo il Comitato delle Due Sicilie, hanno aderito e partecipato, cittadini e studiosi (le firme sono state raccolte anche nelle scuole). Con le oltre 2000 sottoscrizioni si può mirare alla possibilità di candidarsi, come indicato nelle norme che re-

golano il censimento i Luoghi del Cuore FAI, alle linee guida per la definizione degli interventi, procedura che dà la possibilità ai soggetti, proprietari o portatori di interessi, connessi ai luoghi che hanno ricevuto almeno 1000 segnalazioni, di presentare al Fondo Ambiente Italiano specifiche richieste di intervento. Un meccanismo che finora ha portato a salvare dal 2003 al 2013 tanti luoghi. Si chiude quindi il censimento diretto di questa VII edizione de i Luoghi del Cuore e inizia la fase successiva, con la possibilità offerta ai siti con 1000 segnalazioni. L'interesse, aggiunge Claudio Pau, è quello di mettere in luce questo orgoglio europeo. Adella tutta, l'azione per la valorizzazione delle bellezze racchiuse nel proprio territorio va ben oltre i confini solopacchesi e si proietta ai paesi della Città Telesina, superando il campanilismo che spesso, ancora, ci limita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Posizioni

A Roma ieri l'incontro con il Sottosegretario De Caro e gli amministratori di Guardia Sanframondi, Telesse Terme, San Lupo, San Lorenzo Maggiore, Ponte Anonosi, Castelvenere e Torrecuso

Toccato anche il caso della delocalizzazione della stazione di Telesse. Si attende ora il parere del Ministero dell'Ambiente

Alta Velocità Napoli-Bari sorvegliata 'speciale'

Tra le osservazioni anche quella di Guardia che a Ferrovie chiede di evitare il terrapieno

Al tavolo anche la Regione Campania. Previsti ulteriori sopralluoghi nei Comuni e incontri con le popolazioni

Altezza: incontro per concordare con loro quali possibilità ci sono per la realizzazione. Sulla nota proposta trova sbocco anche il Comune di Anonosi perché contemporaneamente migliorerebbe le posizioni della stazione di Anonosi".

La proposta di Guardia Sanframondi, San Lorenzo Maggiore, Ponte e Torrecuso

Anche il sindaco di Guardia Sanframondi, Floriano Penta ha illustrato l'importanza di una corretta realizzazione del raddoppio ferroviario perché va ad intervenire su territorio non idoneo a essere coltivato. "Ho studiato il tema - ci ha detto - dal punto di vista delle proposte e dei progetti di sviluppo per far capire che un territorio che è già lì disposto a accogliere le novità".

Guardia ha infatti proposto lo spostamento del piazzale 120 metri a nord di Galliera e si eviterebbero due grandi ponti in prossimità della via Marconi e della strada Calabrese evitando così un territorio che creerebbe problemi. Anche in questo caso sono previsti sopralluoghi a giorni per facilitare la proposta e se i cambiamenti saranno importanti sarà necessario l'intervento del Governo.

Il sindaco di San Lorenzo Maggiore, Emanuele De Libero ha invece posto il problema del lato che confina con Ponte dove la tratta si incrocia con sbocco e con un piccolo intervento si potrebbe risolvere il problema.

Anche Mario Meda, sindaco di Ponte ha chiesto spontaneamente all'interno del piano di 150 metri della viabilità, la stessa cosa per Torrecuso che chiede lo spostamento del tracciato di 100 metri.

Vigile dunque l'attenzione sia della Amministrazione che del Governo ma anche della Regione che ha partecipato stavolta al tavolo di confronto. Ora si attendono i sopralluoghi e gli ulteriori incontri mentre si opera strategicamente quella dell'Alta Velocità Napoli - Bari, ma una sorveglianza particolare.

Altezza: incontro per concordare con loro quali possibilità ci sono per la realizzazione. Sulla nota proposta trova sbocco anche il Comune di Anonosi perché contemporaneamente migliorerebbe le posizioni della stazione di Anonosi".

La proposta di Guardia Sanframondi, San Lorenzo Maggiore, Ponte e Torrecuso

Anche il sindaco di Guardia Sanframondi, Floriano Penta ha illustrato l'importanza di una corretta realizzazione del raddoppio ferroviario perché va ad intervenire su territorio non idoneo a essere coltivato. "Ho studiato il tema - ci ha detto - dal punto di vista delle proposte e dei progetti di sviluppo per far capire che un territorio che è già lì disposto a accogliere le novità".

Guardia ha infatti proposto lo spostamento del piazzale 120 metri a nord di Galliera e si eviterebbero due grandi ponti in prossimità della via Marconi e della strada Calabrese evitando così un territorio che creerebbe problemi. Anche in questo caso sono previsti sopralluoghi a giorni per facilitare la proposta e se i cambiamenti saranno importanti sarà necessario l'intervento del Governo.

Il sindaco di San Lorenzo Maggiore, Emanuele De Libero ha invece posto il problema del lato che confina con Ponte dove la tratta si incrocia con sbocco e con un piccolo intervento si potrebbe risolvere il problema.

Anche Mario Meda, sindaco di Ponte ha chiesto spontaneamente all'interno del piano di 150 metri della viabilità, la stessa cosa per Torrecuso che chiede lo spostamento del tracciato di 100 metri.

Vigile dunque l'attenzione sia della Amministrazione che del Governo ma anche della Regione che ha partecipato stavolta al tavolo di confronto. Ora si attendono i sopralluoghi e gli ulteriori incontri mentre si opera strategicamente quella dell'Alta Velocità Napoli - Bari, ma una sorveglianza particolare.

IL SANNIO POLITICA

Posizioni

A pochi giorni da No Tax Day Nicola Formichella, uno dei vicecoordinatori, parla dell'attuale scenario politico

«Forza Italia bada al concreto»

Sul coordinamento provinciale: «Consentito a un amico, è stato importante coinvolgere i Sindaci vera voce del territorio»

Elezioni: «Alla Regione ottima opportunità di Calabro. Per le Comunità a Telesse Terme impossibile prescindere dai partiti»

Il vice coordinatore provinciale Nicola Formichella, uno dei vicecoordinatori, parla dell'attuale scenario politico. Formichella è uno dei vicecoordinatori di Forza Italia in Campania. In un'intervista esclusiva per il Sannio, il vice coordinatore provinciale parla dell'attuale scenario politico e delle prospettive del partito. Formichella è uno dei vicecoordinatori di Forza Italia in Campania. In un'intervista esclusiva per il Sannio, il vice coordinatore provinciale parla dell'attuale scenario politico e delle prospettive del partito.

Formichella è uno dei vicecoordinatori di Forza Italia in Campania. In un'intervista esclusiva per il Sannio, il vice coordinatore provinciale parla dell'attuale scenario politico e delle prospettive del partito.

Formichella è uno dei vicecoordinatori di Forza Italia in Campania. In un'intervista esclusiva per il Sannio, il vice coordinatore provinciale parla dell'attuale scenario politico e delle prospettive del partito.

Formichella è uno dei vicecoordinatori di Forza Italia in Campania. In un'intervista esclusiva per il Sannio, il vice coordinatore provinciale parla dell'attuale scenario politico e delle prospettive del partito.

Valli TELESINA e VITULANESE

TELESE TERME

Vincita record alla tabaccheria Pingue di via San Giovanni

La fortuna bacia il Sannio Vinti cinque milioni di euro al Nuovo Maxi Miliardario



TELESE TERME
Maugeri, tante iniziative in atto e un consiglio comunale aperto

La fortuna Maugeri sembra la figlia costante. Dal settembre, quando il gruppo della botanica della Sannio, che produceva sigarette di qualità, è stato acquistato da un gruppo di imprenditori. Da allora, il gruppo Maugeri ha investito in tante iniziative. Un consiglio comunale aperto il 22 dicembre, la sede dell'azienda è stata ampliata, il gruppo ha comprato il palazzo di via San Giovanni, il consiglio comunale ha approvato anche l'investimento. In altre parole, Maugeri ha comprato il palazzo di via San Giovanni, il consiglio comunale ha approvato anche l'investimento. In altre parole, Maugeri ha comprato il palazzo di via San Giovanni, il consiglio comunale ha approvato anche l'investimento.

Una volta, il gruppo Maugeri ha comprato il palazzo di via San Giovanni, il consiglio comunale ha approvato anche l'investimento. In altre parole, Maugeri ha comprato il palazzo di via San Giovanni, il consiglio comunale ha approvato anche l'investimento.

Una volta, il gruppo Maugeri ha comprato il palazzo di via San Giovanni, il consiglio comunale ha approvato anche l'investimento. In altre parole, Maugeri ha comprato il palazzo di via San Giovanni, il consiglio comunale ha approvato anche l'investimento.

Una volta, il gruppo Maugeri ha comprato il palazzo di via San Giovanni, il consiglio comunale ha approvato anche l'investimento. In altre parole, Maugeri ha comprato il palazzo di via San Giovanni, il consiglio comunale ha approvato anche l'investimento.

SOLOPACA

L'Associazione dei Commercianti organizza il Mercatino di Natale

L'Associazione Commercianti di Solopaca, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, ha organizzato il Mercatino di Natale 2014. La manifestazione, giunta alla sua terza edizione, si svolgerà sabato e domenica prossima lungo il tratto centrale del Corso Stefano Cusani, dalla Piazzetta Perlingieri all'incrocio con Via Verdi. L'inaugurazione è fissata alle ore 17 di sabato nella Piazza Municipio dove l'Associazione Commercianti ha collocato ed allestito un albero di Natale alto 6 metri che dopo le festività di fine anno sarà piantato in un'area comunale.

Numerose sono le novità di quest'anno. La principale è rappresentata dalla partecipazione di artigiani ed hobbisti che esporranno all'aperto o sotto i portoni vari prodotti artigianali dal ferro battuto ai caminetti in marmo, dagli intrecci in vimini ai ricami, lavori all'uncinetto e al tombolo. Durante la manifestazione si potranno degustare prodotti tipici solopachesi, vino ed olio, castagne e vin brulé. Per grandi e piccini sono previste varie attrazioni.

Alle ore 18,30 si terrà una tombolata nell'Aula consiliare intitolata al prof. Luigi Salomone, con numerosi doni offerti dai commercianti di Solopaca. Alle ore 21,30 è previsto il brindisi finale di chiusura.

“Il Mercatino di Solopaca – dichiara Giuseppina Casillo, presidente dell'Associazione Commercianti di Solopaca – vuole essere un'occasione per far conoscere e valorizzare le attività produttive, ricche e varie del nostro territorio. Il vino di Solopaca è notoriamente la principale risorsa agricola del territorio telesino ma il nostro comune ha anche notevoli potenzialità di sviluppo economiche per i suoi prodotti tipici e per l'ingegno e la passione di numerosi artigiani. Dobbiamo puntare, con uno sforzo complessivo, alla crescita armoniosa del territorio valorizzando le risorse ambientali, attività produttive, tipicità locali, cultura e turismo”.

Il tipico mercatino natalizio dei commercianti di Solopaca

REDAZIONE TELESEINA
terrese@ottopagine.it

Terza edizione per il Mercatino di Natale. La manifestazione vede al lavoro in prima linea l'Associazione commercianti di Solopaca, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. L'attività si svolgerà oggi e domani, lungo il tratto centrale del corso Stefano Cassini, da piazzetta Perfrigeri all'incrocio con Via Verdi. L'inaugurazione è fissata alle ore 17 nella piazza Municipale, dove l'Associazione ha collocato ed allestito un albero di Natale alto sei metri l'abero dopo le festività di fine anno sarà piantato in un'area costante.

Numerosi sono le novità di quest'anno. La principale è rappresentata dalla partecipazione di artigiani nei laboratori con vari prodotti artigianali dal ferro battuto ai cestinetti in metallo, dagli intrecci in vimini ai ricami, lavori all'uncinetto e al tombolo. Saranno esposti i presepi artistici realizzati da Roberto Merola e i reliefi in ferro di Alfonso Meccella, esponente di un'antica famiglia di fabbri locali e maestro carratolo della Festa dell'Uva. Durante la manifestazione si potranno degustare prodotti tipici solopacensi, vino ed olio, castagne e via libellè. L'azienda agricola Staronecine allestirà una fattoria didattica,

con dimostrazioni della produzione del pane e dei formaggi. Parteciperanno alla manifestazione la Cantina di Solopaca, Santuziani e Vigne Vecchie. Per grandi e piccoli sono previste varie attrazioni: nel pomeriggio di oggi intratterà il violonista Valentini con musica e karaoke. Domerico il Mercatino sarà aperto dalle ore 10 alle ore 21.30, con un ricco programma di animazioni curate dall'Agenzia Baby Party. Viserà l'angolo di Babbo Natale che accoglierà i bambini con i suoi aiutanti, sotto il grande albero di Natale illuminato. Per corso Cassini gireranno un trampolino ed un glocciere e le nataline affiorano ai bambini macchiate. Alle ore 18.30 si terrà una tombolata nella Festa contabile, cui saranno doni offerti dai commercianti solopacensi. Alle 21.30 il brando finale. "Il Mercatino - spiega Giuseppina Castiglione, presidente dell'Associazione Commercianti - vuole essere un'occasione per far conoscere e valorizzare le attività produttive, ricche e varie del territorio. Il visto di Solopaca è notoriamente la principale risorsa agricola del territorio solopacense ma il nostro comune ha anche notevoli potenzialità di sviluppo economico per i suoi prodotti tipici e per l'artigianato e la passione di maestri artigiani. Dobbiamo, con un lavoro complessivo, puntare alla crescita armoniosa del territorio valorizzando le risorse ambientali, attività produttive, tipicità locali, cultura e turismo".

21 dicembre medievale

Il taglio del nastro e l'inaugurazione del sito - dichiara l'assessore Giovanni Liverti - non si esorciscono nel momento celebrativo ma si inseriscono in una articolata progettualità di natura storico-culturale e turistica che l'amministrazione comunale ha fatto promettere. Questo il motivo - aggiunge - che ci spinge a dare ampio risalto alla manifestazione nell'ambito di una politica di sviluppo che pensa sempre attraverso un circuito turistico - culturale di grande rilevanza per contribuire a dare impulso a fattori di crescita - conclude Liverti - con una visione condivisa".

Telese Terme

Mercato natalizio in mostra il "riuso" di Non più Laoria

Non più Laoria al Mercato sotto l'abero delle. Pro loco Telesina esponendo le produzioni realizzate con materiale riciclate. Non più Laoria è il progetto realizzato dalle cooperative Sociali LAD76. Falvo ad Arvalade e Francesco Mancini, con il sostegno della Fondazione con il Sud, sul territorio della Valle Telesina, per sviluppare un intervento integrato sul territorio specifico del riuso/riciclo di beni. Oggi e domani proseguirà l'attività educativa del progetto, con laboratori guidati di riciclo creativo rivolti ai bambini

di Telesina, con la partecipazione di tutte le componenti politiche, municipalitane, del comitato di cittadini e di associazioni. L'attività sarà di carattere educativo e culturale. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini sul tema del riuso/riciclo di beni. Oggi e domani proseguirà l'attività educativa del progetto, con laboratori guidati di riciclo creativo rivolti ai bambini

Valli TELESINA E VITULANESE Ottopagine 25

Provincia

CRONACHE SANIETTE

TELESE TERME. L'ex assessore critica severamente l'operato dell'amministrazione

Alta capacità, Capasso accusa

L'accusa rivolta al sindaco Carofano: «Non avrebbe dovuto partecipare a riunioni di giunta e consiglio visto che il tracciato che si chiede di delocalizzare interessa proprietà dei familiari»

PROVINCIA CARLO
terrese@ottopagine.it

Dalle sue asserzioni al sindaco Carofano Capasso parte un'inchiesta che riguarda l'assegnazione di terreni. Il centro dell'argomento è l'acquisto di un terreno "contaminato" nella frazione di Capasso. Capasso ha denunciato l'operato dell'amministrazione comunale, accusando il sindaco Carofano di aver fatto parte di una giunta di fatto. Capasso ha denunciato l'operato dell'amministrazione comunale, accusando il sindaco Carofano di aver fatto parte di una giunta di fatto.

di un terreno, allegato alla carta bianca, con la partecipazione di tutte le componenti politiche, municipalitane, del comitato di cittadini e di associazioni. L'attività sarà di carattere educativo e culturale. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini sul tema del riuso/riciclo di beni.

PROVINCIA CARLO
terrese@ottopagine.it

La discussione del presidente della Pro loco della Valle Telesina, Francesco Liverti, è stata l'argomento di una riunione della giunta di fatto. Capasso ha denunciato l'operato dell'amministrazione comunale, accusando il sindaco Carofano di aver fatto parte di una giunta di fatto.

PROVINCIA CARLO
terrese@ottopagine.it

La discussione del presidente della Pro loco della Valle Telesina, Francesco Liverti, è stata l'argomento di una riunione della giunta di fatto. Capasso ha denunciato l'operato dell'amministrazione comunale, accusando il sindaco Carofano di aver fatto parte di una giunta di fatto.

PROVINCIA CARLO
terrese@ottopagine.it

La discussione del presidente della Pro loco della Valle Telesina, Francesco Liverti, è stata l'argomento di una riunione della giunta di fatto. Capasso ha denunciato l'operato dell'amministrazione comunale, accusando il sindaco Carofano di aver fatto parte di una giunta di fatto.

PROVINCIA CARLO
terrese@ottopagine.it

La discussione del presidente della Pro loco della Valle Telesina, Francesco Liverti, è stata l'argomento di una riunione della giunta di fatto. Capasso ha denunciato l'operato dell'amministrazione comunale, accusando il sindaco Carofano di aver fatto parte di una giunta di fatto.

TELESE TERME / COSÌ IL CONSIGLIERE COMUNALE, GENNARO CAPASSO

Alta Capacità, «metodo scelto contrario ai principi di buona politica»

Il tema del momento in Valle Telesina è quello dell'Alta Capacità. Spiega il consigliere comunale Gennaro Capasso è intervenuto sul caso affermando che "mantenendo fede al proprio modo originale di gestire la cosa pubblica, anche stavolta, l'Amministrazione comunale, solo dopo essere stata pubblicamente smascherata (soprattutto grazie all'iniziativa di un cittadino) sulle offuscate manovre che stava portando avanti in merito al progetto dell'Alta Capacità, ha inteso organizzare un incontro, nel vano tentativo di difendere il proprio operato, senza avviare nel contempo un processo vero di partecipazione e confronto con la cittadinanza. D'altronde, lo stesso metodo è stato utilizzato per tante altre importanti questioni". Spiega il già primo cittadino che "il passaggio del tracciato ferroviario dell'alta capacità, qualunque siano le misure di mitigazione attuate, è sicuramente invasivo per un territorio. Nel contempo però, se esso viene gestito con lungimiranza, può rappresentare un'opportunità intorno alla quale programmare proficue azioni per la crescita e lo sviluppo. Allo stato attuale le iniziative poste in essere dall'Amministrazione rischiano di comportare solo danni per la nostra cittadina. La sola proposta che costinatamente sta portando avanti il governo cittadino è quella di far passare il tracciato ferroviario e, conseguentemente, spostare anche la stazione, nell'unica area dove per Telesina rischio di alluvione non potrà mai essere realizzata, sia per i guasti vincoli imposti dalle normative vigenti sia e soprattutto per aspetti tecnici. Solo la follia può suggerire di allocare la stazione ferroviaria nell'alveo di piena di un fiume come il Calore, a pochi chilometri dalla sua foce con il Volturno ed a qualche centinaio di metri dalla confluenza in esso di un torrente, il Seneta, che attraversa l'intero centro urbano. Certamente condivisibile è il verificare se vi è la possibilità di soluzioni alternative ad un tracciato che appare non coerente con l'assetto urbanistico attuale del nostro comune. Obiettivo, peraltro, già oggetto di valutazione negli anni passati. Tuttavia, le proposte maturate nelle segrete stanze, l'assenza di preventivi studi di fattibilità, il totale non coinvolgimento della cittadinanza o degli altri portatori di interessi, non possono che condurre ad affermare che il metodo scelto e, soprattutto il risultato raggiunto, è del tutto contrario ai principi di una sana, trasparente e buona politica. Del tutto particolare poi la posizione del Sindaco a cui, almeno il senso dell'opportunità, avrebbe dovuto suggerire di non partecipare all'adozione degli atti assunti dal Consiglio e dalla Giunta in merito alla problematica in argomento, visto che l'attuale tracciato ipotizzato dalle Ferrovie dello Stato interessa proprietà di familiari. Si riporti la problematica nell'alveo della trasparenza e della sana politica. Si attivi un tavolo di confronto, allargato anche agli altri consensi della Città Telesina".



Gennaro Capasso

TELESE TERME / IL SINDACO E L'ASSESSORE LIVERINI IERI NELLA CAPITALE

Alta Capacità, incontro al Ministero dell'Ambiente

(ga.pa.) Nuovo incontro ieri pomeriggio a Roma programmato dal Sottosegretario di Stato alle Infrastrutture e ai Trasporti Del Basso De Caro per un approfondimento sull'Alta Capacità Napoli - Bari, così come deciso al termine dell'incontro avuto lo scorso 3 dicembre presso la sede del Dicastero di Piazzale Porta Pia.

Con una nota trasmessa al sindaco di Teles Terme il Ministero delle Infrastrutture ha inteso fare un punto sul nodo telesino chiamando al tavolo anche il Ministero dell'Ambiente, il presidente della Regione Campania, Invitalia insieme ai vertici di Ferrovie dello Stato.

In particolare è stata ancora una volta analizzata la richiesta avanzata dal Comune di Teles Terme di delocalizzare la stazione ferroviaria dall'attuale sito al di fuori del centro urbano in direzione sud ovest che è stata oggetto anche dell'incontro pubblico che l'amministrazione ha tenuto nel Palazzo dei Congressi delle Terme per un confronto con i cittadini sulla realizzazione del raddoppio ferroviario.

«Come ho avuto modo di sottolineare in sede ministeriale lo scorso 3 dicembre - afferma Carofano - il via libera alla variante permetterà che si eviti la devastazione di un tessuto urbano aprendo così nuove prospettive di sviluppo per Teles Terme.

L'ultimo incontro ci ha restituito un approccio positivo da parte del Ministero dell'Ambiente che dopo le festività ha affermato di voler procedere con un ulteriore incontro alla presenza anche di Ferrovie dello Stato che su un piano tecnico ha detto che la variante si potrebbe fare non prima però di aver raccolto i pareri. Continueremo il confronto per far sì che un'opera strategica venga realizzata nel rispetto assoluto del territorio e in condizioni di totale sicurezza».



VALLI TELESINA E VITULANESE

Domani, nella sede della Camera di Commercio, incontro con il professore Angelo Turco

Si scaldano i motori per il riconoscimento Unesco per la Valle del Vino

Campese: «Ci batteremo per riconoscimento non solo alla bellezza del nostro territorio ma anche alla maestria dei sanniti»

VITULANO

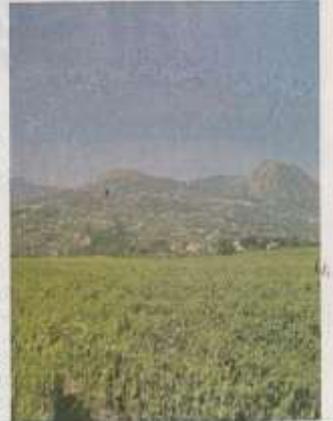
Torna l'illuminazione pubblica a Ponterutto

L'amministrazione di Palazzo San Pietro risponde alle richieste dei cittadini delle contrade di Ponterutto e Pantanelle. Lo stesso primo cittadino, Raffaele Scarinzi, nelle mattinate di mercoledì ed ieri ha guidato le operazioni che hanno permesso di rimettere in funzione l'illuminazione pubblica. Da due sere, quindi, entrambe le contrade a ridosso del territorio di Campoli e Castelpolo sono nuovamente, a distanza di anni, illuminate. Strade maggiormente sicure e cittadini finalmente soddisfatti.

Domani presso la Camera di Commercio di Benevento, alle ore 10, si terrà un incontro con il professore Angelo Turco, preside dell'Università Iulm di Milano ed esperto internazionale di marketing e promozione. All'incontro parteciperanno il presidente della Camera di Commercio, Antonio Campese, i sindaci dei comuni promotori Guardia Sanframondi, Solopaca, Torrecuso e Castelvenere, e il presidente del Consorzio di Tutela dei vini. Il professore Turco coordinerà il team scientifico che dovrà avviare ed esaminare la procedura da seguire per la candidatura Unesco, approfondire i temi geografici, architettonici, artistici, linguistici, letterari e tradizionali

in grado di donare agli amanti del vino gemme preziose, mentre offrono a chiunque lo spettacolo di panorami mozzafiato.

La Camera di Commercio di Benevento è ente capofila nella redazione del dossier candidatura: "Sono terre d'eccellenza - spiega il presidente Antonio Campese - che meritano un riconoscimento tanto alto. Proponiamo un sito esteso che può tutelare l'insieme geografico-sociale e culturale di una zona tra le più integre d'Italia, dove da secoli il territorio viene plasmato dall'uomo e dalla coltivazione della vite. In quei luoghi la coltivazione della vite e produzione del vino ha caratterizzato per secoli la nostra provincia. Questo riconosci-



CITTA' TELESINA

Nuova tegola sull'Unione dei cinque Comuni telesini, praticamente al palo già prima di partire

Il Tar annulla le nomine dei consiglieri solopachesi

PROSPERITÀ CARLO

Eni il 23 dicembre dell'anno scorso quando al tavolo il Consiglio dell'Unione dei Comuni "Città Telesina" (Ariano, Castelvenere, San Salvatore Telesina, Solopaca e Vitulano). Tra i membri del consiglio sindaco rappresentati solopachesi: Umberto Dell'Uomo, Franco Marini e Tommaso Carlo. Tre nomine arrivate da una seduta consiliare turbolenta (28 settembre 2013) con la delibera numero 28. Sita impugnata davanti al Tar - con gli atti presupposti conosciuti, ovvero consegnati - dai consiglieri Domenico Galasso, Giuseppe Antonio Fortunato, Benedetto e Luigi Iannace.

La seconda seduta del Tar accogliendo le loro istanze presentate, ha annullato le nomine dei rappresentanti di Solopaca: nell'Unione, l'azione legale di Galasso, Fortunato e Iannace è partita dall'articolo 13 dello Statuto dell'Unione, che, per l'ente solopachese, prevede la designazione in seno al Consiglio di tre rappresentanti (50 per cento per la minoranza), eletti con votazione separata dei consiglieri di maggioranza e di minoranza e con possibilità, per ciascun consigliere, di esprimersi, nei rispettivi gruppi, su solo voto in favore o contro.

Dopo aver stabilito che, in seguito alle elezioni amministrative del 2011, i rapporti tra maggioranza e minoranza sono consistentemente mutati, per il concorso di diverse ragioni, i tre rappresentanti consiliari furono eletti nel loro ricorso i dati emersi nel corso della seduta, tali da indurre il presidente del consiglio Antonio Bossi



a scegliere l'alternanza, al sensi dell'articolo 15 dello Statuto comunale. Con la seduta presieduta - e con il sindaco Antonio Santantonio nella veste di presidente, procedendo agli adempimenti del quale è scaturita l'intervista

gratuita. A seguito della delibera del 29 ottobre, giunge il consiglio del 26 novembre, avente ad oggetto l'annullamento in autotutela, su richiesta di diversi consiglieri, della citata delibera, emessa conclusasi con

l'approvazione (voto voti favorevoli e sei contrari) della delibera numero 25, di rigetto della proposta di ricorso.

Nella trattativa, i consiglieri della seconda seduta del Tar

considerata "legittima" l'azione del sindaco, con gli sviluppi successivi allo svolgimento della seduta della seduta degli consiglieri riuniti nella sede dell'organo esecutivo al di fuori di ogni regola in un'aperta contraria con la nomina di riferimento.

Alla luce di quanto esposto, i consiglieri, nella seduta dello scorso 6 novembre da tenersi - è stata disposta una "falsificazione", hanno ascoltato il ricorso presentato, annullando la deliberazione e cancellando il Comune alla riunione delle spese di lire in favore del ricorrente, liquidabile complessivamente in 1.000 euro, oltre Iva e Cpa.

Una delibera che lo sigillo all'ordinanza emanata in corso l'indiano dalla stessa sezione, quando vorrebbe la domanda la custodia di sospensione dell'atto il centro della vicenda avanzata dagli stessi consiglieri.

Una nuova legge, dunque, sul percorso dell'Unione dei Comuni, Unione "telesina" sostanzialmente zero. Ma le notizie non finiscono qui. Anzi, a dire il vero, l'annullamento è prima di partire.

di ANTONIO CARROZZO